

## **ASSINDATCOLF: CON IL DECRETO DEL FARE SEMPLIFICAZIONE ANCHE PER IL DATORE DI LAVORO DOMESTICO**

Assindatcolf - Associazione dei datori di lavoro domestico, componente Fidaldo e aderente a Confedilizia, segnala che con la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 – c.d. “decreto del fare” – si è finalmente risolta, con l’abrogazione della legge 1239 del 1939, la tutta italiana vicenda della tessera sanitaria per i lavori domestici.

Il problema – sottolinea Assindatcolf – nasceva dal fatto che per legge sussisteva l’obbligo per il datore di lavoro domestico di assumere (o trattenere in servizio) un lavoratore provvisto di tessera sanitaria – conforme ad un modello stabilito dal Ministero dell’Interno – la cui mancanza di richiesta e di possesso era passibile di sanzioni amministrative rispettivamente per il datore richiedente e per il lavoratore esibente. Tale tessera, nella realtà quotidiana, però non veniva rilasciata da nessun ufficio pubblico, in quanto il Ministero non ha mai approvato il modello iniziale.

I partecipanti all’annuale assemblea dell’Assindatcolf – tenutasi il 25 giugno scorso a Roma – hanno rilevato che, con il decreto legge n. 69/13 (“del fare”), finalmente si è fatta chiarezza sull’annosa vicenda arrivando ad un lieto fine, soprattutto per quei cittadini che avrebbero voluto ottemperare all’anzidetto obbligo, ma si sono sempre trovati nell’impossibilità giuridica di adempiervi. Soddisfatti che, questa conclusione, solleva il datore di lavoro domestico da un superfluo adempimento – se pur virtuale ma soggetto a sanzioni (da € 77,00 a € 464,00) – Assindatcolf chiede al Parlamento, che – durante la conversione in legge del decreto – non venga modificato quanto – dopo tanto tempo – ha statuito il Governo e cioè l’abrogazione della legge 1239/1939, come previsto dal comma 7 dell’art. 42 del citato DL. 69/13.

Per ogni ulteriore informazione in merito, si può contattare la locale Sezione di Assindatcolf, presso la sede dell’Associazione Proprietari Casa-Confedilizia, sita in Piacenza, Via S. Antonino, 7. Uffici aperti tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00, lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle 16.00 alle 18.00 (telefono 0523.327273 – fax 0523.309214); e-mail: [assindatcolf@confediliziapiacenza.it](mailto:assindatcolf@confediliziapiacenza.it); sito internet: [www.confediliziapiacenza.it](http://www.confediliziapiacenza.it).

Piacenza, 26 giugno 2013